


	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DOCENTI E ASSISTENTI/TUTOR</h2> <p style="margin: 10px 0 0 0;">Chinesis I.F.O.P.: Scuola di Osteopatia, Chinesis Chiropractic College, D.B.N</p>	<p style="margin: 0;"><i>Mod. n.08 Rev.03</i> <i>del 14/11/2025</i></p>
--	--	---

INDICE

1. Definizioni ed ambito di applicazione	pag.1
2. Doveri dei Docenti e Assistenti	pag.2
3. Etica delle figure professionali e non professionali	pag.2/3
4. Libertà di insegnamento dei docenti	pag.3
5. Sanzioni e consiglio disciplinare	pag.3
6. Deontologia	pag.3/7

	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DOCENTI E ASSISTENTI/TUTOR</h2> <p style="margin: 10px 0;">Chinesis I.F.O.P.: Scuola di Osteopatia, Chinesis Chiropractic College, D.B.N</p>	<p style="margin: 0;"><i>Mod. n.08 Rev.03</i> <i>del 14/11/2025</i></p>
--	--	---

1. Definizioni ed ambito di applicazione

Il seguente codice etico:

- enuncia i valori fondamentali cui fa riferimento la Chinesis I.F.O.P., principi quale correttezza, imparzialità, tutela della libertà e dignità della persona, della libertà di insegnamento e di studio;
- ha come fine l'assicurazione delle corrette modalità di comportamento da parte degli allievi, del personale docente, degli assistenti e del personale organizzativo Chinesis I.F.O.P all'interno dell'attività formativa offerta dall'Istituto nelle proprie sedi, per poter assicurare l'ottimale formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche, alle tesi, alle attività di studio individuale o collettive;
- vuole sviluppare il senso di responsabilità di ciascun attore dell'attività formativa in questione e il rispetto dei doveri.

2. Doveri dei docenti e assistenti/tutor

Docenti e assistenti/tutor sono tenuti a:

- tenere un comportamento consono alla propria figura professionale e al proprio ruolo di formatore;
- adempiere in modo scrupoloso e corretto ai compiti didattici e di assistenza agli studenti o ai doveri di formazione;
- monitorare i comportamenti degli alunni e la collaborazione degli assistenti/tutor;
- compilare il registro di classe ed eventuali verbali d'esame;
- far firmare la liberatoria fornita dalla Scuola inerente i trattamenti degli eventuali casi ospiti della Chinesis I.F.O.P.;
- comunicare eventuali disservizi o anomalie tempestivamente alla Segreteria nei luoghi e nei modi possibili.
- ulteriori dettagli in merito ai diritti e ai doveri del docente si trovano sul Regolamento Docenti, firmato da ciascun docente all'atto dell'assegnazione di docenza.

3. Etica delle figure professionali e non professionali

Tutti gli attori del seguente codice etico sono tenuti:

- ad essere trattati con eguale rispetto e considerazione e a non essere discriminati, direttamente o indirettamente, per religione, genere, orientamento sessuale, coscienza e convinzioni personali, aspetto fisico e colore della pelle, lingua, origini etniche o sociali, cittadinanza, condizioni personali e di salute, gravidanza.

In particolare, dato il campo in cui si muove la didattica formativa della Chinesis I.F.O.P, la Scuola non tollera abusi o fastidi di natura sessuale, atteggiamenti o espressioni verbali e non verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità. L'esistenza di una posizione asimmetrica tra chi molesta e la vittima costituisce elemento aggravante dell'abuso o fastidio sessuale;

- a rivolgersi l'un l'altro nel rispetto dei ruoli ricoperti;
- ad evitare qualunque comportamento che disturbi il corretto andamento delle attività formative;

	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DOCENTI E ASSISTENTI/TUTOR</h2> <p style="margin: 0;">Chinesis I.F.O.P.: Scuola di Osteopatia, Chinesis Chiropractic College, D.B.N</p>	<p style="margin: 0;"><i>Mod. n.08 Rev.03</i> <i>del 14/11/2025</i></p>
--	---	---

- ad valutare gli studenti secondo criteri di merito e/o in relazione ad obiettivi predefiniti e, in relazione ai programmi di studio;
- ad evitare un qualsiasi comportamento che possa arrecare un danno di reputazione e/o immagine di colleghi, studenti, pazienti della Scuola tutta.

4. Libertà di insegnamento dei docenti

La Chinesis I.F.O.P. si impegna a favorire la libertà ed autonomia nella didattica, nella ricerca, nello studio e nell'apprendimento.

In particolare, i docenti sono tenuti a:

- a) favorire la libertà di insegnamento e di ricerca, nel rispetto della programmazione della struttura di appartenenza, astenendosi da ogni comportamento che possa costituire, anche indirettamente, un'indebita limitazione;
- b) comportarsi in maniera corretta, non favorendo altri Istituti concorrenti, con comportamenti sleali e lesivi dell'immagine della Chinesis I.F.O.P.;
- c) astenersi da ogni comportamento che possa configurarsi come limitativo del pieno esercizio del diritto allo studio degli studenti;
- d) non subordinare il sostenimento e il superamento degli esami di profitto all'acquisto di uno o più libri da parte degli studenti.

5. Sanzioni e consiglio disciplinare

Le sanzioni, quando previste, si applicano secondo le direttive di cui al Regolamento di riferimento (quando esistente).

6. Deontologia

E' consigliato osservare le stesse pratiche deontologiche di professioni sanitarie e para-sanitarie, anche con lo scopo educativo dei propri studenti futuri osteopati, di cui riportiamo quanto segue:

(valido per la Scuola di Osteopatia):

“La principale priorità dell'osteopata deve essere la salute e il benessere del paziente affidato alle sue cure. L'osteopata deve sempre essere onesto e affidabile in tutte le interazioni con i pazienti, i colleghi e le altre figure professionali in ambito sanitario. L'osteopata deve astenersi dall'usare la propria posizione professionale per imporre qualsiasi tipo di pressione sui suoi pazienti. Ciascun paziente deve essere trattato come un individuo meritevole di considerazione, dignità e rispetto; in nessun caso l'osteopata deve permettere che la propria opinione su un paziente pregiudichi in alcun modo la cura erogata. In tale ambito sono compresi tutte le caratteristiche come genere, etnia, disabilità, cultura, fede religiosa o politica, sessualità, stile di vita, età, stato sociale, difficoltà linguistiche o qualsiasi altra. I valori, i convincimenti e gli atteggiamenti dell'osteopata non devono prevalere in alcun modo sugli interessi del benessere del paziente. L'osteopata è tenuto a rispettare la scelta del paziente sia riguardo alla volontà di consultare l'osteopata sia

	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DOCENTI E ASSISTENTI/TUTOR</h2> <p style="margin: 10px 0 0 0;">Chinesis I.F.O.P.: Scuola di Osteopatia, Chinesis Chiropractic College, D.B.N</p>	<p style="margin: 0;">Mod. n.08 Rev.03 del 14/11/2025</p>
--	--	---

riguardo ad accettare o declinare il trattamento da quest'ultimo raccomandato. Viceversa, l'osteopata non è obbligato a visitare o trattare un paziente nel caso non lo desideri. Qualora un osteopata non desideri trattare o visitare un paziente, deve rinviarlo a consulto presso un collega osteopata o un altro operatore sanitario. L'osteopata deve mantenersi chiaramente nei limiti professionali durante l'interazione con i pazienti ed evitare di abusare della propria posizione professionale. L'osteopata, deve lavorare in collaborazione con il paziente, incoraggiandolo ad esprimere le proprie idee riguardo alle possibili cause del problema o dei problemi di cui soffre, e coinvolgerli nel processo decisionale messo in atto durante lo sviluppo di un piano di trattamento. L'osteopata, facendo ricorso alle proprie conoscenze e competenze professionali, deve cercare per quanto possibile di consigliare il paziente e fornirgli un trattamento adeguato, spiegando chiaramente quello che può e quello che non può offrire in quanto osteopata. L'osteopata deve fornire al paziente informazioni chiare riguardo alle tariffe o sistema tariffario che intende applicare per la visita, il trattamento e ogni altro aspetto della cura. Qualora ne sia a conoscenza, l'osteopata deve informare il paziente riguardo alle possibilità di rimborso da parte del sistema sanitario pubblico o delle assicurazioni private. L'osteopata deve ascoltare il paziente e rispettarne le opinioni, i valori e le preferenze, incoraggiandolo a prendere parte attiva in qualsiasi decisione riguardante il trattamento e la terapia in atto, ivi inclusa la fornitura di consigli per la cura di sé. L'osteopata deve spiegare al paziente, in maniera tale che quest'ultimo possa comprenderle, le ragioni per cui raccomanda qualsiasi visita o trattamento, illustrando i relativi benefici e i potenziali effetti collaterali o gli eventuali gravi rischi. L'osteopata deve ottenere il consenso informato del paziente prima di procedere alla visita o al trattamento e, qualora necessario, continuare a chiedere il consenso man mano che procede con il trattamento. L'osteopata deve assicurarsi di rispettare il senso del pudore del paziente. L'osteopata deve assicurarsi che il paziente sia consapevole dei propri diritti, in particolare quello di chiedere l'interruzione della visita o del trattamento in qualsiasi momento e anche quello di farsi accompagnare da un'altra persona qualora lo desideri. Nei paesi in cui tali procedure sono consentite e nel caso in cui il consenso per iscritto non sia previsto per legge, è auspicabile che l'osteopata lo richieda ogniqualvolta propone di effettuare una visita o un trattamento di natura intima. L'osteopata deve soddisfare qualsiasi ulteriore requisito previsto dalla legge sull'ottenimento del consenso per il trattamento di bambini o altre persone non in grado di esprimere il consenso. L'osteopata deve essere consapevole e non deve travalicare i limiti della propria conoscenza, competenza e capacità. L'osteopata non deve mai affermare di possedere competenze che non ha e, dove necessario, deve rinviare il paziente a consulto presso un professionista sanitario più adeguato a trattare il caso. L'osteopata deve garantire di non applicare dosi eccessive di trattamenti oppure trattamenti non richiesti, e di non anteporre in alcun modo il guadagno commerciale alle necessità del paziente. L'osteopata non deve fare affermazioni fuorvianti rispetto all'efficacia del trattamento osteopatico, e deve attenersi alle vigenti leggi a livello nazionale ed europeo per quanto riguarda la pubblicità e la promozione commerciale. Nel caso in cui vi siano buone ragioni per ritenere che egli stesso o un collega possano mettere a rischio la salute di un paziente, l'osteopata deve agire tempestivamente per tutelarla, sia denunciando il fatto alle autorità competenti sia, nel caso si tratti di se stesso, interrompendo il trattamento di quel paziente.

	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DOCENTI E ASSISTENTI/TUTOR</h2> <p style="margin: 0;">Chinesis I.F.O.P.: Scuola di Osteopatia, Chinesis Chiropractic College, D.B.N</p>	<p style="margin: 0;">Mod. n.08 Rev.03 del 14/11/2025</p>
--	---	---

L'osteopata deve astenersi, anche al di fuori dell'attività osteopatica, dal compiere atti che possano danneggiare la reputazione della professione osteopatica. L'osteopata deve rispettare le competenze dei colleghi osteopati e degli altri professionisti sanitari, comunicare con loro e collaborare in modo che il paziente possa beneficiare di una continuità di cure. L'osteopata deve assicurarsi di mantenere attiva un'idonea polizza assicurativa per coprire la propria attività professionale.

L'osteopata deve redigere e mantenere aggiornata una cartella clinica completa e precisa per ciascun paziente, permettendo a quest'ultimo di consultarla su richiesta. L'osteopata è vincolato alla confidenzialità per tutte le informazioni ottenute nel corso del consulto, della visita o del trattamento di un paziente, se non diversamente specificato per legge. La confidenzialità implica che le informazioni vengano tenute e conservate in maniera sicura anche dopo che l'interessato non è più paziente dell'osteopata o è deceduto, oppure vengano gestite in conformità con tutte le norme e i regolamenti nazionali vigenti se diversi da quanto qui previsto. Negli stati in cui la condivisione delle informazioni riguardanti i pazienti non è vietata dalla legge, qualsiasi informazione di questo tipo non deve essere rivelata a nessuno, nemmeno ad altri osteopati o a figure sanitarie che partecipano al trattamento del paziente, né a scopo di ricerca (ivi incluso il personale dipendente dell'osteopata) senza previo consenso del paziente, ottenuto dopo aver chiaramente spiegato la ragione per cui si desidera rivelare tali dati. L'osteopatia può essere complementare ad altre discipline dell'ambito sanitario. La comunicazione e l'interazione con altri professionisti del settore sanitario sono vantaggiose a livello particolare per i pazienti e gli operatori, e a livello generale per i sistemi sanitari nazionali”.

Riferimenti: (FprEN 16686:2013 (E))

(valido per il Chinesis Chiropractic College):

“Principi Universali

1. Primo Concetto "Esiste un'intelligenza universale che permea tutta la materia, che le fornisce continuamente e totalmente le sue proprietà ed azioni, mantenendola perciò in esistenza e permettendole nel contempo di esprimersi."
2. Causa ed Effetto "Ogni effetto ha una causa ed ogni causa ha degli effetti."
3. Il Principio del Tempo "Tutte le azioni necessitano di tempo."
4. Non Esiste Organizzazione Senza la Fatica della Forza "La materia non può essere organizzata senza l'applicazione di una forza da parte dell'intelligenza."
5. Espressione Universale "La forza si manifesta come organizzazione nella materia: tutta la materia è organizzata; di conseguenza esiste un'intelligenza universale in tutta la materia."
6. La Triade dell'Organizzazione... "Ogni struttura organizzata è una triade composta da tre fattori essenziali e più precisamente intelligenza, materia e forza che li unisce."
7. La Qualità di Intelligenza Presente nella Materia... "La quantità di intelligenza presente in tutta la materia è sempre al 100% ed è sempre proporzionale alle sue necessità."
8. La Funzione dell'Intelligenza... "La funzione dell'intelligenza è quella di creare la forza."
9. La Quantità di Forza dall'Intelligenza... "La quantità di forza creata dall'intelligenza è sempre al 100%."

	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DOCENTI E ASSISTENTI/TUTOR</h2> <p style="margin: 10px 0 0 0;">Chinesis I.F.O.P.: Scuola di Osteopatia, Chinesis Chiropractic College, D.B.N</p>	<p style="margin: 0;">Mod. n.08 Rev.03 del 14/11/2025</p>
--	--	---

10. *La Funzione della Forza... "La funzione della forza è quella di integrare intelligenza e materia."*
11. *La Funzione della Materia... "La funzione della materia è quella di esprimere la forza."*
12. *Le Caratteristiche delle Forze Universali... "Le forze dell'intelligenza universale si manifestano quali leggi fisiche, non sono mutabili e modificabili e non si preoccupano per l'ambiente nel quale operano."*
13. *Intelligenza nella Materia Organica ed Inorganica... "L'intelligenza universale dà forza sia alla materia organica che a quella inorganica."*
14. *Interferenze di Trasmissione delle Forze Universali... "Possono esserci interferenze nella trasmissione delle forze universali."*

Principi Biologici

15. *Materia Organica "La sostanza di un corpo vivente è costituita da materia organizzata."*
16. *Intelligenza Innata "Un essere vivente è nato permeato dall'intelligenza dell'universo, chiamata intelligenza innata."*
17. *Il Significato della Vita in Termini Chiropratici "L'espressione di questa intelligenza innata attraverso la materia è il significato chiropratico di vita."*
18. *La Triade della Vita "La 'vita' è necessariamente l'unione di questa intelligenza e della materia di un essere vivente risultante dalla creazione di speciali forze interne."*
19. *Evidenza della Vita "I segni della vita (assunzione, eliminazione, crescita, riproduzione, adattamento) sono evidenze dell'intelligenza innata della vita."*
20. *La Missione dell'Intelligenza Innata "La missione dell'intelligenza innata del corpo è quella di mantenere in uno stato di organizzazione attiva il tessuto vivente di un corpo."*
21. *La Perfezione della Triade "Per ottenere il 100% di vita, devono coesistere il 100% di intelligenza, il 100% di forza ed il 100% di materia."*
22. *La Quantità di Intelligenza Innata "Esiste il 100% di intelligenza innata in ogni essere vivente, la quantità necessaria, proporzionata al suo livello di organizzazione."*
23. *La Funzione dell'Intelligenza Innata "La funzione dell'intelligenza innata del corpo è quella di adattare le forze universali e la materia ai bisogni del corpo, in modo che tutte le parti dell'organismo interno abbiano un'azione coordinata per ottenere un beneficio completo."*
24. *Il Principio della Coordinazione "La coordinazione consiste nell'interazione armonica di tutte le parti dell'organismo, nell'adempimento delle loro funzioni e scopi."*
25. *I Limiti dell'Adattamento "L'intelligenza innata del corpo ha la funzione di adattare le forze e la materia ai bisogni del corpo per il maggior tempo possibile purché possa farlo senza violare una legge universale; in altre parole, la sua azione è limitata dai limiti della materia stessa e dal trascorrere del tempo."*
26. *La Normalità dell'Intelligenza Innata "L'intelligenza innata del corpo è sempre normale e la sua funzione è sempre normale."*
27. *La Caratteristica delle Forze Innate "Le forze create dall'intelligenza innata del corpo non sono mai indirizzate a danneggiare o distruggere l'organismo vivente nel quale agiscono."*
28. *Paragone tra Forze Universali e Innate "Al fine di perpetuare il ciclo universale della vita, le forze universali sono, a meno che non siano mutate, di origine distruttiva, mentre le forze innate sono sempre di origine costruttiva per quanto riguarda uno specifico organismo vivente."*
29. *Interferenze di Trasmissione delle Forze Innate "Possono esserci interferenze nella trasmissione delle*

	<h2>REGOLAMENTO DOCENTI E ASSISTENTI/TUTOR</h2> <p>Chinesis I.F.O.P.: Scuola di Osteopatia, Chinesis Chiropractic College, D.B.N</p>	<p>Mod. n.08 Rev.03 del 14/11/2025</p>
--	---	---


forze innate.”

30. *La Causa del Mal-essere (Dis-ease) “L’interferenza nella trasmissione delle forze innate causa non coordinamento ovvero sia Mal-essere (Dis-ease).”*

Principi Chiropratici

31. *Il Conduttore delle Forze Innate “Negli animali alcune delle forze innate create dall’intelligenza innata del corpo funzionano con o attraverso il sistema nervoso.”*
32. *La Legge dell’Offerta e della Domanda “La legge della domanda e dell’offerta esiste nel corpo allo stato ideale, dove il sistema nervoso trasmette messaggi, relativi ai suoi bisogni, dal corpo al cervello, che agisce come un’unità centrale di elaborazione per l’intelligenza innata del corpo e dal cervello al corpo per soddisfare tali bisogni.”*
33. *Sublussazioni “L’interferenza nella trasmissione nel corpo è spesso direttamente o indirettamente dovuta alle sublussazioni della colonna vertebrale.”*

Riferimenti: (I 33 principi della filosofia Chiropratica).



Firma DG

Data 14/11/2025